



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI MIAGLIANO

IL PIU' PICCOLO COMUNE DEL PIEMONTE PER ESTENSIONE TERRITORIALE

13816 - MIAGLIANO - Piazza M. Libertà, 3 - Tel. 015/2476035 – Fax 015/2476707
C.F.: 81002150027 - P. IVA: 00373450022 - E-mail: miagliano@ptb.provincia.biella.it
miagliano@pec.ptbiellese.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LAVORI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DELLE FACCIAE DEGLI IMMOBILI PROSPICIENTI LE PUBBLICHE VIE DEI NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE ANNO 2019

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 11.06.2019 con cui vengono approvate le modalità operative per l'accesso ai contributi per lavori di manutenzione e restauro delle facciate degli immobili prospicienti le pubbliche vie dei nuclei di antica formazione anno 2019

RENDE NOTO

che per l'assegnazione di contributi in conto capitale a fondo perduto per lavori di manutenzione e restauro delle facciate degli immobili ricompresi nella zona "Nuclei di antica formazione" del vigente PRGC (nuclei meglio dettagliati nella planimetria allegata) e prospicienti unicamente spazi e aree pubbliche, è stata destinata la somma complessiva di Euro 5.000 e che **sono aperti i termini per la presentazione delle relative istanze fino al 15 luglio 2019.**

ART.1 SOGGETTI CHE POSSONO CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Possono presentare domanda di contributo i titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su immobili (compresi i conduttori purché in possesso del consenso espresso dal proprietario o dal titolare del diritto reale, che a sua volta rinunci espressamente al contributo) ricadenti nelle aree

definite "Nuclei di antica formazione" dal vigente PRGC. Possono presentare istanza di contributo anche i condomini rappresentati dal loro amministratore sulla base di apposita delibera assembleare di conferimento di mandato. Non sono ammesse istanze di contributo avanzate da società finanziarie, istituti e fondazioni bancarie relative ad immobili di loro esclusiva proprietà. Non sono ammesse istanze di contributi avanzate da soggetti per i quali sussistano debiti liquidi ed esigibili del Comune.

ART.2 INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo gli interventi riguardanti le facciate di immobili ricompresi nei "Nuclei di antica formazione" del vigente PRGC prospicienti spazi ed aree pubbliche. Si considerano come **prospicienti unicamente le facciate che si affacciano direttamente sul suolo pubblico o aperto al pubblico passaggio; sono esclusi quindi gli interventi riguardanti le facciate posteriori, gli interventi sui fronti prospettanti verso cavedi o cortili, o comunque interni.**

Sono ammissibili ai benefici gli interventi per il rifacimento o consolidamento degli intonaci esterni, tinteggiatura e pulitura delle facciate e dei loro elementi ivi comprese le lattonerie, i serramenti esterni posti sulle facciate prospicienti gli spazi pubblici, sempre che si configurino come interventi di recupero sostanziale e complessivo della facciata.

L'intervento, per essere ammissibile, deve prevedere almeno il rifacimento/consolidamento degli intonaci e/o la pulitura e tinteggiatura della facciata, oppure il ripristino dell'originaria muratura in pietra a vista.

Si considerano ammissibili solo gli interventi che prevedano il risanamento di una facciata intera o che comunque interessano una porzione di edificio chiaramente individuabile come facciata intera.

Si considerano ammissibili anche gli interventi **parziali** che interessano una porzione di facciata, a condizione che la porzione rimanente della medesima facciata, sia già stata recuperata o risulti comunque in discreto stato di conservazione. Nel caso di intervento parziale verrà applicata una riduzione percentuale sul punteggio attribuibile dalla graduatoria delle domande ammissibili, come meglio disciplinato ART.5 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE – GRADUATORIA.

In ogni caso, non si considerano come voci di spesa ammissibili ai benefici quelle relative ad opere da realizzare all'interno dell'immobile.

Il contributo non potrà essere concesso per lavori terminati prima della pubblicazione del presente avviso pubblico e per immobili già beneficiari di precedenti contributi; è invece cumulabile con agevolazioni tributarie.

ART.3 MISURA DEL CONTRIBUTO

Il contributo può essere chiesto per le opere relative a una sola facciata. Il contributo è pari al **60 %** della spesa complessiva relativa agli interventi ammissibili entro l'importo massimo di **€ 1.250.**

Gli interventi ammissibili comprendono i costi di allestimento del ponteggio e le spese tecniche fino ad un massimo del **10%** dell'importo netto dei lavori inerenti

alla facciata, nonché l'IVA solo nel caso in cui il beneficiario sia una persona fisica o un condominio.

ART.4 PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di ammissione al contributo, redatte compilando l'apposito modello predisposto dal Comune e allegato al presente avviso pubblico, **dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 15/07/2019,**

secondo le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Miagliano- Piazza Martiri Libertà n. 3 Miagliano (BI);
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo miagliano@pec.ptbiellese.it, avendo cura di allegare il modulo di domanda e la documentazione richiesta in formato .pdf .

Le domande dovranno essere corredate, a pena d'esclusione, dalla seguente documentazione:

- descrizione analitica dell'intervento comprensiva della descrizione dello stato di fatto attuale con precisazione delle misure inerenti alle superfici su cui l'intervento viene eseguito, delle componenti e dei materiali;
- computo metrico o preventivo analitico con prezzi conformi o minori a quelli del prezzario edito dalla C.C.I.A.A. di Biella, in vigore all'atto della presentazione dell'istanza per la concessione del contributo; per le categorie di lavori non previste nel suddetto prezzario dovrà essere presentata regolare analisi prezzi che dovrà essere ritenuta congrua dal funzionario che istruisce la pratica;
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- estratto di mappa catastale aggiornata con l'indicazione dell'edificio oggetto di intervento;
- documentazione grafica ove ritenuta necessaria per illustrare compiutamente l'intervento;
- qualora sia richiesto dalla natura dell'intervento un titolo autorizzativo, l'istanza può richiamare la documentazione tecnica presentata per il rilascio del titolo stesso;
- titolo di proprietà o dichiarazione attestante la proprietà dell'edificio. In caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori ed elenco dei proprietari che costituiscono il condominio; in caso di assenza di un amministratore, delega di tutti i proprietari a un condomino; nel caso in cui l'istanza venga presentata dal conduttore, autorizzazione del proprietario o del titolare del diritto reale sul bene con contestuale rinuncia al contributo da parte dello stesso;
- l'impegno del richiedente ad iniziare i lavori entro tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al beneficio e ad ultimarli entro ulteriori sei mesi.

Gli interessati dovranno altresì munirsi del titolo per l'esecuzione dell'intervento ove previsto dalla norma (D.P.R. 380/2001), nonché degli eventuali pareri della

Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici, competente, per gli edifici vincolati a norma del D.Lgs. n. 42/2004 . Al di fuori dei casi di restauro conservativo è necessario presentare un elaborato grafico ed una relazione atti ad illustrare la proposta progettuale.

Al fine della corretta valutazione tecnica degli interventi oggetto dell'istanza di contributo, se ritenuto necessario, possono essere richiesti chiarimenti e/o documentazione integrativa. Possono altresì essere formulate prescrizioni.

In ogni caso le tinteggiature di facciata dovranno essere precedute da opportuni provini di colore che dovranno essere approvati dall'Ufficio Tecnico mediante sopralluogo.

ART.5 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE – GRADUATORIA

I contributi sono assegnati, con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio Tecnico, in ordine di graduatoria delle domande ammissibili fino all'esaurimento del fondo destinato. La graduatoria, anche in caso di esaurimento delle risorse previste in bilancio, rimane valida al fine di consentire l'ulteriore erogazione dei contributi in presenza di disponibili e successive coperture finanziarie, sino ad esaurimento della stessa o a pubblicazione di successivo avviso pubblico.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, **entro 15 giorni dalla data di scadenza del bando o dell'eventuale riapertura dei termini, predispone, approva e pubblica la graduatoria.**

I punteggi vengono attribuiti applicando i criteri di seguito precisati.

In caso di intervento parziale, come disciplinato all' ART.2 INTERVENTI AMMISSIBILI il punteggio risultante finale verrà ridotto in base al rapporto percentuale risultante tra superficie di facciata oggetto dell'intervento e la porzione della medesima facciata, non soggetta ad intervento.

Il punteggio massimo attribuibile complessivo è di **100 punti** suddivisi nelle seguenti voci:

1.STATO DI DEGRADO ATTUALE: MASSIMO 30 PUNTI

Lo stato di degrado è valutato in base alla documentazione fotografica presentata e da eventuale sopralluogo del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Nel dettaglio: degrado leggero 10 punti – degrado medio 20 punti – degrado pesante 30 punti

2.QUALITÀ DEI MATERIALI UTILIZZATI: MASSIMO 15 PUNTI

Tinteggiatura/rifacimento/consolidamento intonaco con pitture minerali a base calce o silicati, intonachini, cocciopesto, marmorini, o similari e/o ripristino facciate con messa in evidenza murature in pietra.

3.COMPLETEZZA DELL'INTERVENTO: MASSIMO 60 punti

Si sommano:

- pulitura e tinteggiatura/rifacimento/consolidamento intonaco e/o messa in evidenza murature: **15 Punti**;

- pulitura e tinteggiatura di tutti i serramenti presenti nella facciata: **10 punti**;
- restauro di elementi pittorici e in generale decorativi: **1 - 10 punti** a seconda della completezza dell'intervento e del pregio dei materiali utilizzati;
- decorazione di basamenti e/o cantonali, e/o lesene, e/o cornicioni, e/o ripristino/sostituzione di gronde, pluviali, canali: **1 - 10 punti** a seconda della completezza dell'intervento e del pregio dei materiali utilizzati;
- sostituzione di portoni, e/o serramenti, e/o infissi, e/o avvolgibili, e/o parapetti e/o serrande e/o insegne di esercizi pubblici e commerciali e/o sistemazione dei balconi e/o dei davanzali e/o pensiline: **1 - 10 punti** a seconda della completezza dell'intervento e del pregio dei materiali utilizzati;
- eliminazione elementi incongrui quali, a titolo esemplificativo, cavi, insegne incongrue, antenne, condizionatori fino a **5 punti** a seconda della completezza dell'intervento (eliminazione parziale **2,5 punti**; eliminazione totale **5 punti**).

In caso di parità di punteggio, si applica un criterio di precedenza secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

Art.6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Per l'erogazione del contributo concesso, entro 30 giorni dall'effettiva conclusione dei lavori, il richiedente dovrà fornire la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa il termine dei lavori, ovvero, ove prescritta, dichiarazione di fine lavori/collaudato a firma di tecnico abilitato, complete di dichiarazione attestante la conformità a quanto descritto in sede di istanza e/o progetto;
- documentazione digitale fotografica .jpg, ante e post intervento;
- quadro economico consuntivo relativo agli interventi ammessi a contributo;
- fatture regolarmente quietanzate con la chiara e precisa descrizione delle opere eseguite per documentare la spesa sostenuta per l'intervento ammesso;
- dichiarazione di conformità dell'intervento all'eventuale titolo autorizzativo e ad eventuali varianti;
- ogni altro documento previsto eventualmente dalla normativa vigente per poter fruire di agevolazioni pubbliche.

Nel caso in cui la spesa effettivamente dimostrata sia inferiore alla spesa ammessa in sede di concessione del contributo, il contributo stesso è ridotto proporzionalmente in modo da rispettare la percentuale di copertura della spesa complessiva.

Il contributo viene liquidato in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione completa.

Art.7 DISPOSIZIONI FINALI

La verifica della mancata rispondenza ad uno dei requisiti previsti dal presente avviso e dai criteri di cui sopra, determina la decadenza dal contributo. In ogni caso comporta la decadenza dal contributo il verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- presentazione, accertata dall'ufficio, di falsa dichiarazione o falsa documentazione;
- mancato effettivo inizio dei lavori per cui è richiesto il contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione del contributo stesso, salvo eventuale proroga da concedersi dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico da presentare almeno trenta giorni prima del termine precedente;
- mancata conformità alle prescrizioni tecniche e alle indicazioni sui materiali impartite dall'Ufficio Tecnico;
- mancata presentazione nei termini della documentazione per la liquidazione del contributo, salvo eventuale proroga da concedersi dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico da presentare almeno trenta giorni prima del termine precedente;
- mancata ultimazione dei lavori entro dodici mesi dalla concessione di contributo.

I termini di cui sopra possono essere prorogati per comprovati motivi. In particolare essi si considerano prorogati in automatico fino alla scadenza dell'eventuale titolo autorizzativo ove esistente.

L'Ufficio competente del Comune si riserva la facoltà di effettuare le verifiche opportune sulla corretta esecuzione dei lavori e sulla documentazione fornita, anche mediante sopralluogo.

Tutti i dati personali di cui il Comune verrà in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso pubblico e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 c.d. "GDPR – General Data Protection Regulation" e s.m.

Per eventuali informazioni inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico – Comune di Miagliano (piazza Martiri Libertà, n. 3 – 13816 Miagliano) nel seguente giorno e orario: **martedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30**

Tel. 015/2476035

Mail: ufftec.miagliano@ptb.provincia.biella.it

Sito: www.comune.miagliano.bi.it

Miagliano, 13 giugno 2019



Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Alessandro Mognaz)

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA
COMUNE DI MIAGLIANO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
 Legge Regionale n° 56 del 05/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni

PROGETTO DEFINITIVO

**TAVOLA NORMATIVA
 NUCLEI URBANI DI
 ANTICA FORMAZIONE**

ELABORATO
5P
 SCALA 1:1000

Arch. GIULIO CARTA
 Aspetti urbanistici e coordinamento generale

Dot. BIASETTI MASSIMO
 Aspetti idro-geologici

in data
 in data

Delibere di approvazione del Consiglio Comunale n°
 Delibera di approvazione della G.A. n°

Giugno 2011 Cartografia aggiornata al 31/12/2008

Elaborazione grafica-informatica G.S.I. Centrale Servizi Informatici arc - Biella



LEGENDA

INDICAZIONI DI INTERVENTO PER GLI EDIFICI ESISTENTI

- RELIPAVAZIONE INSEDIAMENTI DI RECUPERO (A)
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA (M)
- RECUPERO RICICCO (RC)
- RISANAMENTO CONSERVATIVO (RC2)
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI TIPO A (RE) - Ristrutturazione (teologica)
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI TIPO B (REB) - Ristrutturazione (teologica)
- DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE (DR) - secondo le modalità del progetto (teologico)
- DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE (DS)
- AMPLIAMENTO (A) - SOPRAELEVAZIONE (S)
- BASI FABBRICATI SOGGETTI A MANUTENZIONE STRAORDINARIA O RECUPERO SECONDO LE PRESCRIZIONI DI CUI ALLA NORMATIVA
- NUMERO VASINO DEI PIANI PEDI TERRA REALIZZABILI
- NUCI ALLINEAMENTI PER FABBRICATI OGGETTO DI INTERVENTO

ELEMENTI ARCHITETTONICI E DI CONTESTO DA VALORIZZARE E SALVAGUARDARE

- MURE DI REDENZIONE
- ANDRONI
- ⊙ BENI VINCOLATI AI BENI DEL D.P.R. 320/2004 N° 42 T.U. BENI VINCOLATI (ART.27)
- PAVIMENTAZIONI ORIGINALI (asfalti - selci - scale in pietra)